


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
E.prot DVA - 2015 - 0017279 del 02/07/2015

lyondellbasell
| III |

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare
Direzione salvaguardia ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 - Roma RM
FAX n° 06 57225068
PEC - aia@PEC.minambiente.it

ISPRA
Servizio interdipartimentale per l'indirizzo,
il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive
Via V. Brancati, 48
00144 - Roma RM
FAX n° 06 50072389
PEC - protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia
Direzione Generale
C.so Trieste, 27
70126 Bari
PEC - dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

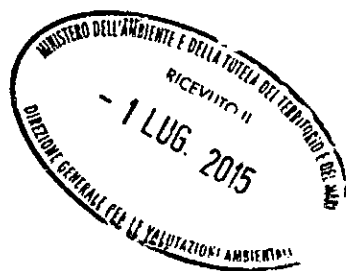
ARPA - Puglia
Dipartimento Provinciale di Brindisi
Via Galanti, 16
72100 - Brindisi BR
PEC - dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Assessore Ecologia
Via delle Magnolie, 6/8
70026 Modugno (BA)

Provincia di Brindisi
Servizio Ecologia e Ambiente
Via De Leo, 3
72100 - Brindisi BR

Comune di Brindisi
Al Sig. Sindaco
Piazza Matteotti, 1
72100 - Brindisi BR

ASL Brindisi
Servizio Igiene Pubblica
Piazza Antonino Di Summa, 1
72100 - Brindisi BR



Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Sede Legale
Via Soperga 14/A
I-20127 Milano
Cap. Soc. € 180.000.000 l.v.
Socio Unico

Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi 50
I-72100 Brindisi
Tel: +39 0831 541 901/902
Fax: +39 0831 541 213
www.lyondellbasell.com

Uffici Amministrativi
Piazzale G. Donegani 12
I-44122 Ferrara
Tel: +39 0532 46 7111
Fax: +39 0532 46 8071

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di
LyondellBasell Industries Holdings B.V.
Registro Imprese di Milano
Codice Fiscale e Partita IVA (IT) 11531310156
R.E.A. MI 1471654

Brindisi, 29 giugno 2015

Riferimento: Basell Poliolefine Italia Srl – AIA, DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010 - PMC, par 7.7. e ss mm ii con Decreto Ministeriale di AIA prot. DEC-MIN-0000019 del 5 febbraio 2015.

Oggetto: Rapporto Annuale – Anno di esercizio 2014.

Trasmettiamo il rapporto annuale riferito all'esercizio degli impianti per l'anno 2014.

Unitamente, si trasmette la dichiarazione di conformità alle prescrizioni AIA resa dal gestore.

Il sottoscritto ing. Corrado Rotini, in qualità di Gestore dello stabilimento Basell Poliolefine Italia Srl (già Basell Brindisi srl), sito in Brindisi alla via Enrico Fermi, n. 50 ,

DICHIARA

che l'esercizio dell'impianto chimico Basell Poliolefine Italia di Brindisi, autorizzato con Decreto AIA prot. DVA DEC-2010-0000807 del 09/11/2010 e s.m.i. con DM prot. DEC-MIN-0000019 del 5 febbraio 2015, per l'arco temporale di vigenza dell'AIA relativo all'anno 2014 è risultato conforme ai limiti prescritti nell'AIA, non avendo rilevato alcun superamento di tali limiti.

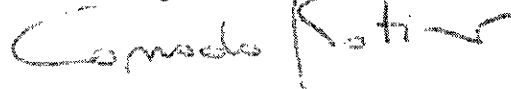
Per quanto attiene l'autocontrollo per le emissioni degli impianti P9T e PP2 (Cap. 8.12 del PIC e Cap.7 par. 7.4 del PMC), il gestore comunica che alcuni punti di emissione sono stati **non operativi** nell'anno 2014, pertanto l'autocontrollo degli stessi non è stato eseguito.

In particolare i punti non operativi e quindi non oggetto di autocontrollo sono stati i seguenti: E32/P9T, E33/P9T, E34/P9T, E20/PP2, E21/PP2, E37A/PP2, E37B/PP2.

Durante il controllo ordinario programmato per l'anno 2014 ed in particolare nel controllo per le emissioni in atmosfera effettuato in data 18 settembre 2014, il Gruppo Ispettivo a preso atto di quanto indicato.

In fede

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Il Gestore dello stabilimento di Brindisi
Ing. Corrado Rotini



PEC DVA

Da: AIA PEC <aia@pec.minambiente.it>
Inviato: martedì 30 giugno 2015 16:47
A: 'A:'
Oggetto: I: POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - RAPPORTO - Rapporto annuale 2014
Allegati: daticert.xml; CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - RAPPORTO - Rapporto annuale 2014 (2,15 MB)

Da: Per conto di: bpi_bro_hse@legalmail.it [mailto:posta-certificata@legalmail.it]
Inviato: martedì 30 giugno 2015 11:48
A: MATTM - valutazioni ambientali - DIV IV; ISPRA; ARPA Puglia BA - prevenzione Protezione Ambiente; ARPA Puglia BR - DAP Brindisi
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - RAPPORTO - Rapporto annuale 2014

Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/06/2015 alle ore 11:47:33 (+0200) il messaggio "CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - RAPPORTO - Rapporto annuale 2014" è stato inviato da "bpi_bro_hse@legalmail.it" indirizzato a:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
aia@pec.minambiente.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 1261805650.1572507340.1435657653881vliaspec008@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione

Legalmail certified email message

On 2015-06-30 at 11:47:33 (+0200) the message "CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - RAPPORTO - Rapporto annuale 2014" was sent by "bpi_bro_hse@legalmail.it" and addressed to:

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
aia@pec.minambiente.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

The original message is attached with the name **postacert.eml** or **CONTROLLI AIA - BASELL-BR-BRINDISI - RAPPORTO - Rapporto annuale 2014**.

Message ID: 1261805650.1572507340.1435657653881vliaspec008@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Basell Poliolefine Italia S.r.l.
STABILIMENTO DI BRINDISI

Autorizzazione Integrata Ambientale
AIA, DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010
e sue modifiche con
DM DEC-MIN-0000019
del 5 febbraio 2015

Rapporto Annuale
Anno di esercizio 2014



Basell Poliolefine Italia S.r.l.
Il Gestore dello stabilimento di Brindisi
Ing. Corrado Rotini

Corrado Rotini

INDICE

	<u>Pagina</u>
1. PREMESSA E CONSIDERAZIONI.....	5
2. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL’AIA.....	6
2.1 INFORMAZIONI GENERALI SULL’IMPIANTO.....	6
2.2 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL’AIA.....	8
3. CONSUMI	14
3.1 MATERIE PRIME ED AUSILIARIE.....	14
3.2 RISORSE IDRICHE.	15
3.3 ENERGIA.....	16
4. COMPONENTE ARIA.	17
4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA PER SINGOLO CAMINO.....	17
4.2 TORCE DI STABILIMENTO.....	20
4.3 EMISSIONI FUGGITIVE IN ARIA.	23
5. EMISSIONI IN ACQUA.	30
6. COMPONENTE RIFIUTI.	55
6.1 EMISSIONE RIFIUTI PER L’INTERO IMPIANTO.	55
6.2 EMISSIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI.....	57
6.3 EMISSIONE RIFIUTI PERICOLOSI.....	59
6.4 GESTIONE DEI DEPOSITI TEMPORANEI.	61
7. COMPONENTE RUMORE.	62
8. ULTERIORI INFORMAZIONI.	63
8.1 CONTROLLO SU IMPIANTI APPARECCHIAUTRE E LINEE.....	63
8.2 COMUNICAZIONI PER MANUTENZIONE E MALFUNZIONAMENTI.....	66

ELENCO DELLE TABELLE

<u>Tabella n°</u>	<u>Titolo</u>	<u>Pagina</u>
Tabella 2.1.1-	Società che controlla l'impianto.....	6
Tabella 2.1.2 -	Produzione Totale Annua (t/a).....	7
Tabella 2.1.3 -	Produzione Totale Annua per impianto (t/a).....	7
Tabella 2.2.1 -	Eventi accidentali con scarico in torcia PK600.....	10
Tabella 2.2.2 -	Non conformità.....	12
Tabella 3.1.1 -	Consumi di materie prime ed ausiliarie.....	14
Tabella 3.2.1 -	Consumo di risorse idriche	15
Tabella 3.3.1 -	Consumi annuo di energia	16
Tabella 3.3.2 -	Consumi specifico annuo di energia.....	16
Tabella 4.1.1 -	Portate massiche totali degli inquinanti per singolo impianto	17
Tabella 4.1.2 -	Concentrazione inquinati monitorati su impianto PP2.....	18
Tabella 4.1.3 -	Concentrazione inquinati monitorati su impianto P9T.....	19
Tabella 4.2.1 -	Portate massiche annue gas combusto a torcia PK600 - anno 2014.....	21
Tabella 4.3.1 -	Emissioni fuggitive in aria.....	23
Tabella 4.3.2 -	Inventario emissioni fuggitive - impianto PP2.....	24
Tabella 4.3.3 -	Inventario emissioni fuggitive - impianto P9T	26
Tabella 4.3.4 -	Inventario emissioni fuggitive - impianto P9T	28
Tabella 5.1.1. 1-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3	31
Tabella 5.1.1.2 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3	32
Tabella 5.1.1.3 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3	33
Tabella 5.1.1.4 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3	34
Tabella 5.1.1.5 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3	35
Tabella 5.1.1.6 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3	36
Tabella 5.1.2. 1-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4	37
Tabella 5.1.2. 2-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4	38
Tabella 5.1.2. 3-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4	39
Tabella 5.1.2. 4-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4	40
Tabella 5.1.2. 5-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4	41
Tabella 5.1.2. 6-	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4	42
Tabella 5.1.3. 1 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A	43
Tabella 5.1.3. 2 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A	44
Tabella 5.1.3. 3 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A	45
Tabella 5.1.3. 4 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A	46
Tabella 5.1.3. 5 -	Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A	47

Tabella 5.1.3. 6 - Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A	48
Tabella 5.2. 1 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2	49
Tabella 5.2. 2 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2	50
Tabella 5.2. 3 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2	51
Tabella 5.2. 4 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2	52
Tabella 5.3. 1 - Concentrazione media analiti scarichi acque di raffreddamento	53
Tabella 5.3. 2 - Concentrazione media analiti scarichi acque di processo	54
Tabella 6.1.1 - Rifiuti intero impianto differenziati per tipologia	55
Tabella 6.2. 1 - Produzione rifiuti NON PERICOLOSI (parte 1).....	57
Tabella 6.2. 2 - Produzione rifiuti NON PERICOLOSI (parte 2).....	58
Tabella 6.3. 1 - Produzione rifiuti PERICOLOSI (parte 1).....	59
Tabella 6.3. 2 - Produzione rifiuti PERICOLOSI (parte 2).....	60
Tabella 6.4.1 - Gestione depositi temporanei.....	61
Tabella 8.1.1 - Controlli effettuati su apparecchiature impianto PP2.....	64
Tabella 8.1.2 - Controlli effettuati su apparecchiature impianto PPS.....	64
Tabella 8.1.3 - Controlli effettuati su tubazioni impianto P9T.....	65
Tabella 8.2.1 - Manutenzioni e malfunzionamenti.....	66

1. PREMESSA E CONSIDERAZIONI.

La Basell Poliolefine Italia S.r.l. ha ottenuto, da parte del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l' Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il proprio stabilimento di Brindisi, ai sensi del D.Lgs 18 Febbraio 2005, n° 59.

Il Decreto di AIA (prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 9 Novembre 2010) è stato pubblicato sulla GU n° 275 del 24 novembre 2010.

Di seguito la cronistoria delle modifiche relative all' AIA di cui sopra:

- a) Prima emissione AIA
Decreto di AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 9 Novembre 2010 – ID 122 (pubblicazione su GU n° 275 del 24 novembre 2010).
- b) Aggiornamento AIA – Modifica non sostanziale
Decreto di modifica AIA prot. DVA-DEC-2012-0000232 del 24 Maggio 2012 – ID 257.
- c) Aggiornamento AIA – Modifica non sostanziale
Modifica AIA prot. DVA-2012-0024879 del 16 Ottobre 2012 – ID 257/352 ricevuta con documento prot. DVA-2012-0031508 del 27 Dicembre 2012.
- d) Aggiornamento AIA – Modifica non sostanziale
Modifica AIA prot. DVA-2015-0001360 del 16 Gennaio 2015 – ID 122/664.
- e) Aggiornamento AIA – Modifica sostanziale
Decreto Ministeriale di AIA prot. DEC-MIN-0000019 del 5 febbraio 2015 – ID 122/475 (pubblicazione su GU n° 48 del 27 febbraio 2015).

Ciò premesso, ai sensi di quanto indicato nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) parte fondamentale e integrante dell' AIA (prima emissione del 2010) e sue modificazioni a seguito dell' aggiornamento di AIA, la Basell ha redatto il presente documento che costituisce il rapporto di comunicazione annuale da trasmettere al MATTM e all' Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

Il rapporto è strutturato in accordo ai contenuti minimi indicati dal PMC e fa riferimento alle linee guida di ISPRA.

La relazione viene inviata all' Autorità competente (Ministero dell' Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare), all' Ente di controllo (ISPRA), oltre che alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi all' ARPA Puglia-DAP Brindisi ed ARPA Puglia Direzione Scientifica-Bari.

2. INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AIA.

2.1 INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPIANTO.

Nella *tabella 2.1.1* sono riportati i dati relativi alla società che controlla l'impianto.

Tabella 2.1.1- Società che controlla l'impianto

2.1.1 SOCIETÀ CHE CONTROLLA L'IMPIANTO	
Società:	
Società:	Basell Poliolefine Italia S.r.l. - Stabilimento di Brindisi
Indirizzo:	via E. Fermi, 50 - 72100 - Brindisi
Codice e attività:	Codice IPPC 4.1(h) - Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di base
	Codice NACE 24 - Lavorazione di prodotti chimici
	Codice NOSE-P 105.09 - Fabbricazione di prodotti chimici organici
Gestore:	
Nome e Cognome:	Corrado Rotini
Indirizzo:	via E. Fermi, 50 - 72100 - Brindisi
Recapiti telefonici:	+39 0831 541222 / +39 0831 541249
E-mail:	corrado.rotini@lyb.com
Referente IPPC:	
Nome e Cognome:	Rodolfo Nacci
Indirizzo:	via E. Fermi, 50 - 72100 - Brindisi
Recapiti telefonici:	+39 0831 541217
E-mail:	rodolfo.nacci@lyb.com
Rappresentante legale:	
Nome e Cognome:	Gianluca Gori
Indirizzo:	piazz.le Donegani, 12 - 44100 - Ferrara

Nella *tabella 2.1.2* è riportata la produzione annua totale della società somma dei due impianti, espressa in tonnellate per anno.

Nella *tabella 2.1.3* la produzione annua totale differenziata per singolo impianto, espressa in tonnellate per anno.

Tabella 2.1.2 - Produzione Totale Annua (t/a)

2.1.2 PRODUZIONE ANNUA (t/a)	
Resine polipropileniche di tipo Omopolimero (monomero propilene), resine polipropileniche di tipo Copolimero Random (monomeri propilene, etilene, esene e butene) e resine polipropileniche di tipo Copolimero (monomeri propilene ed etilene)	348.113
Nota:	

Tabella 2.1.3 - Produzione Totale Annua per impianto (t/a)

2.1.3 PRODUZIONE ANNUA PER IMPIANTO (t/a)	
Impianto P9T Resine polipropileniche di tipo Omopolimero (monomero propilene), resine polipropileniche di tipo Copolimero Random (monomeri propilene, etilene, esene e butene) e resine polipropileniche di tipo Copolimero (monomeri propilene ed etilene)	126.570
Impianto PP2 Resine polipropileniche di tipo Omopolimero (monomero propilene), resine polipropileniche di tipo Copolimero Random (monomeri propilene, etilene).	221.543
Nota:	

2.2 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'AIA.

Nel corso del 2014 e precisamente nei giorni 03-04 aprile 2014, Basell è stata oggetto di controllo ordinario ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. effettuato dal gruppo ispettivo (GI) composto da personale di ISPRA, personale di ARPA Puglia DAP Brindisi e personale di ARPA Puglia CRA.

Il controllo ordinario è proseguito nel giorno 30 giugno 2014 (ed ancora nel giorno 11 agosto 2014) a cura dal gruppo ispettivo (GI) composto da personale di ARPA Puglia DAP Brindisi, e nel giorno 18 settembre 2014 effettuato dal gruppo ispettivo (GI) composto da personale di ARPA Puglia CRA.

Durante il controllo ordinario, nei giorni 03 aprile 2014 e 18 settembre 2014 sono stati effettuati campionamenti a cura della struttura territoriale ARPA DAP di Brindisi su scarichi idrici e camini, in particolare:

- ✓ campionamento su acque reflue di processo - punto di campionamento "Vasca separazione n° P9T/PP2" - verbale ARPA n° 290 del 03 aprile 2014;
- ✓ campionamento su acque di raffreddamento - punto di campionamento "Pozzetto n° PP2/A" - verbale ARPA n° 291 del 03 aprile 2014;
- ✓ campionamento su acque di raffreddamento - punto di campionamento "Pozzetto n° P9T/4" - verbale ARPA n° 292 del 03 aprile 2014;
- ✓ campionamento sui camini: "E23/PP2", "E11/P9T", "E2/P9T", "E3/P9T", - verbale ARPA senza numero del 18 settembre 2014;

Al termine del controllo nei giorni 03-04 aprile 2014, il Gruppo ispettivo ha acquisito la documentazione in formato digitale.

La attività e le evidenze emerse durante il controllo ordinario, sono state regolarmente verbalizzate dal Gruppo Ispettivo e successivamente trasmesse al MATTM.

La Basell, ha provveduto ad ottemperare a quanto emerso durante il controllo ordinario dandone evidenza con comunicazione del 30/05/2014.

Autocontrollo di emissioni in atmosfera.

Per il 2014, Basell ha programmato l'autocontrollo delle emissioni in atmosfera in accordo al Piano di monitoraggio secondo le prescrizioni del PMC allegato all'AIA e s.m.i..

Per quanto attiene l'autocontrollo per le emissioni degli impianti P9T e PP2 (Cap. 8.12 del PIC e Cap.7 par. 7.4 del PMC del *Decreto di AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 9 Novembre 2010*), si comunica che alcuni punti di emissione sono stati **non operativi** nell'anno 2014, pertanto l'autocontrollo degli stessi non è stato eseguito.

In particolare i punti non operativi e quindi non oggetto di autocontrollo sono stati i seguenti:

- E32/P9T
- E33/P9T
- E34/P9T
- E20/PP2
- E21/PP2
- E37A/PP2
- E37B/PP2

Durante il controllo ordinario programmato per l'anno 2014 ed in particolare nel controllo per le emissioni in atmosfera effettuato in data 18 settembre 2014, il Gruppo Ispettivo a preso atto di quanto indicato.

Eventi accidentali

Nella seguente *Tabella 2.2.1* sono riportati gli “eventi accidentali” avvenuti nell’anno 2014 che hanno portato ad uno scarico in torcia PK600 con un picco superiore alla 12 t/h in accordo a quanto espresso nel parere istruttorio definitivo allegato al Decreto “*Modifica dell’autorizzazione integrata ambientale per l’esercizio dell’impianto chimico della società Basell Poliolefine Italia S.r.l. ubicato nel comune di Brindisi*” promulgato da MATTM con prot. DVA_DEC-2012-0000232 del 24/05/2012 e s.m.i. con Decreto “*Aggiornamento dell’autorizzazione integrata ambientale per l’esercizio dell’impianto chimico della società Basell Poliolefine Italia S.r.l. sito nel comune di Brindisi*” promulgato da MATTM con prot. DEC-MIN-0000019 del 05/02/ 2015.

Tabella 2.2.1 – Eventi accidentali con scarico in torcia PK600

2.2.1 EVENTI ACCIDENTALI			
N°	EVENTI ACCIDENTALI	AUTORITÀ COMPETENTE / ENTE DI CONTROLLO	COMUNICAZIONE
1	24 febbraio - Scarico in torcia PK 600 per intasamento dello scarico filtro F1310 impianto P9T ed in conseguenza la immediata interruzione della reazione di polimerizzazione	MATTM, ISPR, ARPA/DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPR e via Fax agli altri enti
2	12 marzo - Scarico in torcia PK 600 per fermata del compressore P301 impianto P9T per un alto valore della pressione in aspirazione.	MATTM, ISPR, ARPA/DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPR e via Fax agli altri enti
3	24 marzo - Scarico in torcia PK 600 per blocco compressore C1320C ed in successione il compressore P301 dell’impianto P9T per alto valore della pressione in aspirazione ed attivazione logiche di sicurezza delle macchine. Si è reso necessario effettuare uno svuotamento del reattore.	MATTM, ISPR, ARPA/DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPR e via Fax agli altri enti
4	24 marzo - Scarico in torcia PK 600 durante le fasi di allontanamento dei gas infiammabili presenti nel reattore di polimerizzazione impianto P9T.	MATTM, ISPR, ARPA/DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPR e via Fax agli altri enti

5	<p>30 marzo - Scarico in torcia PK 600 per improvviso innalzamento del livello filtro F1310 impianto P9T ed attivazione sistemi di protezione e sicurezza con deviazione flusso gas e polimero in arrivo al filtro verso il serbatoio blow down.</p>	<p>MATTM, ARPA/DAP enti vari</p> <p>ISPRA, Brindisi,</p>	<p>Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPRA e via Fax agli altri enti</p>
6	<p>01 giugno - Scarico in torcia PK 600 per fermata compressori trasporto polimero impianto P9T da scarico dryer verso sileria intermedia con conseguente impossibilità di scarico polimero, attivazione automatica blocchi di protezione e sicurezza e immediata interruzione reazione di polimerizzazione.</p>	<p>MATTM, ARPA/DAP enti vari</p> <p>ISPRA, Brindisi,</p>	<p>Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPRA e via Fax agli altri enti</p>
7	<p>23 giugno - Scarico in torcia PK 600 per fluttuazione livello del separatore ciclone S301 impianto PP2 con attivazione sistemi di protezione e sicurezza con deviazione flusso gas e polimero in arrivo al separatore filtro verso il serbatoio blow down.</p>	<p>MATTM, ARPA/DAP enti vari</p> <p>ISPRA, Brindisi,</p>	<p>Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPRA e via Fax agli altri enti</p>
8	<p>10 agosto - Scarico in torcia PK 600 per blocco scarico filtro F1310 si è verificato uno scarico in torcia durante le fasi di avviamento impianto P9T dell'impianto ed attivazione sistemi di protezione e sicurezza con deviazione flusso gas e polimero in arrivo al filtro verso il serbatoio blow down.</p>	<p>MATTM, ARPA/DAP enti vari</p> <p>ISPRA, Brindisi,</p>	<p>Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPRA e via Fax agli altri enti</p>
9	<p>08 settembre - Scarico in torcia PK 600 per blocco compressore C1320C per alte vibrazioni dei cuscinetti del motore elettrico ed attivazione logiche di sicurezza della macchina.</p>	<p>MATTM, ARPA/DAP enti vari</p> <p>ISPRA, Brindisi,</p>	<p>Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPRA e via Fax agli altri enti</p>
10	<p>12 novembre - Scarico in torcia PK 600 per blocco trasporto pneumatico scarico polimero da essiccatore impianto PP2 per fuori servizio schede elettroniche di gestione a seguito cadute di fulmini nei pressi dell'area industriale.</p>	<p>MATTM, ARPA/DAP enti vari</p> <p>ISPRA, Brindisi,</p>	<p>Comunicazione via FAX e via PEC a MATTM ed ISPRA e via Fax agli altri enti</p>

Altre non conformità

Nella seguente *Tabella 2.2.2* sono riportate le “non conformità” regolarmente comunicate durante l’anno 2014.

Tabella 2.2.2 – Non conformità

2.2.2 NON CONFORMITÀ			
N°	NON CONFORMITÀ	AUTORITÀ COMPETENTE / ENTE DI CONTROLLO	COMUNICAZIONE
1	27 gennaio - Comunicazione di inattività del camino 5/MAN – posizione amministrativa E5	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
2	31 gennaio - Comunicazione di spostamento controlli semestrali secondo semestre dell’anno 2013 relativi a monitoraggio punti emissione impianto PP2 e P9T : E34/P9T pianificati a febbraio 2014	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
3	10 aprile - Comunicazione di cambiamento di assetto dei compressori per il trattamento degli off-gas degli impianti P9T e PP2 inviando lo stesso verso la torcia PK600, per garantire le condizioni di sicurezza degli impianti, a causa della fermata dell’impianto di Cracking della società versalis e impossibilità della stessa di ricevere l’off-gas.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
4	12 aprile - Comunicazione di prosieguo del cambiamento di assetto dei compressori per il trattamento degli off-gas inviandolo verso la torcia PK600, già comunicato in data 10 aprile per il protrarsi della fermata dell’impianto di Cracking della società versalis e impossibilità della stessa di ricevere l’off-gas.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti

5	03 giugno - Comunicazione di interruzione temporanea (4 ore) dell'acquisizione immagini della torcia PK600 da videocamere installate per effettuare lavori di manutenzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
6	13 giugno - Comunicazione di attività di manutenzione sulle pompe P001C/D con temporanea sostituzione delle stesse con la pompa P001E, di scorta.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
7	20 giugno - Comunicazione di ripristino della normale funzionalità delle pompe P001C/D.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
8	29 settembre - Comunicazione di interruzione fuori servizio del gas cromatografo per l'analisi del gas inviato alla torcia PK600 a seguito fermata dell'impianto PP2 ed isolamento dello stesso.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti
9	03 ottobre - Comunicazione di reinserimento in servizio del gas cromatografo per l'analisi del gas inviato alla torcia PK600.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax agli altri enti

Facciamo presente che a fronte delle comunicazioni del 10 aprile e del 12 aprile il MATTM ha inviato alla Basell una nota affinché nell'eventualità che si presentino nuovamente le condizioni per un utilizzo della torcia non strettamente necessario (vale a dire al di fuori di condizioni di preemergenza e/o di emergenza e/o di sicurezza) la stessa attui azioni a tutela dell'ambiente finalizzate ad evitare la combustione in torcia.

3. CONSUMI.

3.1 MATERIE PRIME ED AUSILIARIE.

Nella *Tabella 3.1.1* vengono riportate le quantità delle materie prime ed ausiliarie consumate negli impianti P9T e PP2 nell'anno 2014.

Tabella 3.1.1 - Consumi di materie prime ed ausiliarie

3.1.1. CONSUMI DI MATERIE PRIME ED AUSILIARIE		
MATERIA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Propilene	t	350.365
Etilene	t	6.078
Esene	t	319
Butene	t	54,8
Idrogeno	Nm ³	387.748
Teal	t	56,8
Catalizzatore ad alta resa (ZN 118, ecc.)	t	13,9
Co-catalizzatori (Donor C, Donor D)	t	5,5
Azoto	Nm ³	9.304.296
Aria compressa	Nm ³	64.509.733
Oli e grassi lubrificanti	t	5,8
Additivi	t	1.602
Atmer 163	t	64,7
Perossido DHBP	t	12,2
Grasso di vasellina	t	11,9
Olio bianco minerale di processo (OB/22)	t	136,5
Olio bianco minerale di processo (OB/55)	t	33,1
Olio diatermico	t	0,9
Nota:		

3.2 RISORSE IDRICHE.

L'approvvigionamento idrico dello stabilimento Basell è costituito da:

- **acqua potabile** - proveniente dalla rete di distribuzione dell'acquedotto Pugliese AQP S.p.A., viene distribuita nell'area industriale dal consorzio ASI (Area Sviluppo Industriale) a mezzo reti idriche consortili e all'interno petrolchimico attraverso una rete gestita dalla società "**versalis**";
- **acqua mare (raffreddamento)** - è prelevata a mezzo due "*canali di presa*", e viene distribuita a tutte le utenze attraverso una rete gestita dalla società "**versalis**" coinsediata nel petrolchimico. Basell utilizza l'acqua di mare per raffreddare l'acqua demineralizzata, che opera a ciclo chiuso sugli impianti di produzione, in sezioni dedicate dei due impianti di produzione e della sezione di estrusione, mediante scambiatori di calore.
- **acqua di pozzo e acqua chiarificata** - viene emunta da pozzi artesiani esterni e dal bacino del "Cillarese" e viene distribuita a tutte le utenze attraverso una rete gestita dalla società "**versalis**" coinsediata nel petrolchimico;
- **acqua demineralizzata** - è prodotta dalla società "**Enipower**", coinsediata nel petrolchimico, e distribuita a tutte le utenze attraverso una rete gestita dalla società "**versalis**" coinsediata nel petrolchimico;

Le risorse idriche ed i relativi consumi nel 2014 sono riportati in *Tabella 3.2.1*.

Tabella 3.2.1 - Consumo di risorse idriche

3.2.1 CONSUMO ANNUO DI RISORSE IDRICHE		
TIPOLOGIA	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Acqua potabile	m ³ /a	28.460
Acqua di mare (raffreddamento)	m ³ /a	36.424.386
Acqua di pozzo + Acqua chiarificata	m ³ /a	47.446 ⁽¹⁾
Acqua demineralizzata	m ³ /a	20.202
Nota:		
(1) A partire dal 2012 la quantità di acqua di pozzo ed acqua chiarificata vengono calcolate in maniera congiunta provenendo dalla stessa fonte.		

3.3 ENERGIA.

I consumi di energia totali per i due impianti di produzione, relativi all'anno 2014, sono riportati in *Tabella 3.3.1*.

Tabella 3.3.1 - Consumi annuo di energia

3.3.1 CONSUMO ANNUO DI ENERGIA			
TIPOLOGIA	FASE ⁽¹⁾	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Energia termica	Fase 1 (PP2)	KWh/a	51.262.853
	Fase 2 (P9T)	KWh/a	34.700.266
Energia elettrica	Fase 1 (PP2)	KWh/a	60.993.769
	Fase 2 (P9T)	KWh/a	58.306.405
Nota:			
(1) Fase 1: impianto PP2; Fase 2: impianto P9T.			

Nella *Tabella 3.3.2* sono riportati i consumi specifici totali di energia per gli impianti di produzione relativi all'anno 2014.

Tabella 3.3.2 - Consumi specifico annuo di energia

3.3.2 CONSUMO SPECIFICO ANNUO DI ENERGIA			
TIPOLOGIA	FASE ⁽¹⁾	UNITÀ DI MISURA	QUANTITÀ
Energia termica	Fase 1 (PP2)	KWh/t	231,39
	Fase 2 (P9T)	KWh/t	274,16
Energia elettrica	Fase 1 (PP2)	KWh/t	275,31
	Fase 2 (P9T)	KWh/t	460,66
Nota:			
(1) Fase 1: impianto PP2; Fase 2: impianto P9T.			

4. COMPONENTE ARIA.

4.1 EMISSIONI CONVOGLIATE IN ARIA PER SINGOLO CAMINO.

Le emissioni convogliate generate dagli impianti Basell (n° 23 punti di emissione) sono costituite prevalentemente da:

- polveri di polimero o additivi solidi.

Per il 2014, Basell ha programmato l'autocontrollo delle emissioni in atmosfera in accordo al Piano di monitoraggio come da PMC allegato all'AIA e s.m.i. Come indicato al paragrafo 2.2, alcuni punti di emissione sono stati **non operativi** nell'anno 2014, pertanto l'autocontrollo degli stessi non è stato eseguito.

Nella *Tabella 4.1.1.* sono riportati i valori delle portate massiche totali degli inquinanti in atmosfera per impianto relativi all'anno 2014.

Tabella 4.1.1 - Portate massiche totali degli inquinanti per singolo impianto

4.1.1 PORTATE MASSICHE ANNUE INQUINANTI IN ATMOSFERA PER SINGOLO IMPIANTO		
FASE ¹	INQUINANTE	PORTATA MASSICA [Kg/a]
Fase 1 (PP2)	Polveri	6,1
	COV	N.R. ⁽²⁾
Fase 2 (P9T)	Polveri	0,8
	COV	⁽³⁾
Nota:		
1. Fase 1: impianto PP2; Fase 2: impianto P9T.		
2. Non Rilevabile in quanto il valore analitico è inferiore al limite di rilevabilità della strumentazione.		
3. Determinazione non effettuata per bassa presenza di COV nell'anno 2011.		

Nella *Tabella 4.1.2* e *Tabella 4.1.3* sono riportati i valori delle concentrazioni degli inquinanti in atmosfera per singolo camino e per singolo impianto relativi all'anno 2014 monitorati in discontinuo.

Tabella 4.1.2 – Concentrazione inquinati monitorati su impianto PP2

2.4.2 CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI MONITORATI IN DISCONTINUO (EMISSIONI IN ATMOSFERA IMPIANTO PP2)						
Camino	Portata camino Nm³/h	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm³	Portata inquinante kg/h	Ore/anno	Quantità annua kg/anno
20/PP2	1300	COV ⁽¹⁾	//	//	150	//
		Polveri	⁽³⁾	//		//
21/PP2	1300	COV ⁽¹⁾	//	//	150	//
		Polveri	⁽³⁾	//		//
22/PP2	1600	COV ⁽¹⁾	//	//	8000	//
		Polveri	0,069	0,000110		0,877
30/PP2	500	COV ⁽¹⁾	//	//	8400	//
		Polveri	0,154	0,000077		0,645
35/PP2	1300	COV	< 0,15	N.R. ⁽¹⁾	8400	N.R. ⁽¹⁾
		Polveri	0,083	0,000108		0,906
36A/PP2	100	COV	< 0,15	N.R. ⁽¹⁾	4200	N.R. ⁽¹⁾
		Polveri	0,304	0,000030		0,127
36B/PP2	100	COV ⁽¹⁾	//	//	4200	//
		Polveri	0,09	0,000009		0,038
37A/PP2	1300	COV ⁽¹⁾	//	//	25	//
		Polveri	⁽³⁾	//		//
37B/PP2	1300	COV ⁽¹⁾	//	//	25	//
		Polveri	⁽³⁾	//		//
38/PP2	100	COV	< 0,15	N.R. ⁽¹⁾	8400	N.R. ⁽¹⁾
		Polveri	0,247	0,000025		0,207
39A/PP2	1500	COV	< 0,15	N.R. ⁽¹⁾	4200	N.R. ⁽¹⁾
		Polveri	0,338	0,000507		2,129
39B/PP2	1500	COV ⁽¹⁾	//	//	4200	//
		Polveri	0,18	0,00027		1,134

Nota:

(1) Determinazione non effettuata per bassa presenza di COV nell'anno 2011.
(2) Non Rilevabile in quanto il valore analitico è inferiore al limite di rilevabilità della strumentazione.
(3) Monitoraggio non effettuato in quanto l'apparecchio a cui il camino fa riferimento non è stato esercito per tutto l'anno 2014.

Tabella 4.1.3 - Concentrazione inquinati monitorati su impianto P9T

2.4.2 CONCENTRAZIONE DEGLI INQUINANTI MONITORATI IN DISCONTINUO (EMISSIONI IN ATMOSFERA IMPIANTO P9T)						
Camino	Portata camino Nm ³ /h	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata inquinante kg/h	Ore/anno	Quantità annua kg/anno
7/P9T	1300	COV ⁽³⁾	//	//	12	//
		Polveri	0,138	0,000179		0,002
8/P9T	1300	COV ⁽³⁾	//	//	12	//
		Polveri	8,9	0,01157		0,13884
9/P9T	1500	COV ⁽³⁾	//	//	200	//
		Polveri	0,232	0,000347		0,069
10/P9T	1200	COV ⁽³⁾	//	//	200	//
		Polveri	0,077	0,000092		0,018
11/P9T	1000	COV ⁽³⁾	//	//	500	//
		Polveri	0,089	0,000089		0,045
12/P9T	1000	COV ⁽³⁾	//	//	100	//
		Polveri	0,91	0,00091		0,091
29/P9T	380	COV ⁽³⁾	//	//	8400	//
		Polveri	0,112	0,000042		0,356
31/P9T	500	COV ⁽³⁾	//	//	300	//
		Polveri	0,300	0,000150		0,045
32/P9T	1300	COV ⁽³⁾	//	//	50	//
		Polveri	⁽²⁾	//		//
33/P9T	1300	COV ⁽³⁾	//	//	50	//
		Polveri	⁽²⁾	//		//
34/P9T	750	COV ⁽³⁾	//	//	150	//
		Polveri	⁽²⁾	//		//
Nota:						
(1) Non Rilevabile in quanto il valore analitico è inferiore al limite di rilevabilità della strumentazione.						
(2) Monitoraggio non effettuato in quanto l'apparecchio a cui il camino fa riferimento non è stato esercito per tutto l'anno 2014.						
(3) Determinazione non effettuata per bassa presenza di COV nell'anno 2011.						

4.2 TORCE DI STABILIMENTO.

Il sistema di torce della società Basell Poliolefine Italia S.r.l. è costituito da due installazioni identificate come torcia PK600 e torcia BT601 che hanno in comune un sistema di abbattimento liquidi denominato Knock-out Drum identificato come D6001.

Il sistema di torce, costituisce parte integrante del sistema di sicurezza dello stabilimento, ed è progettato per trattare i gas provenienti dagli impianti di produzione che ad essa vengono convogliati a seguito di situazioni di preemergenza, emergenza e sicurezza.

La torcia PK600 è la torcia in esercizio a servizio degli impianti di polimerizzazione. È del tipo "Ground Flare", vale a dire torcia a terra, e rappresenta una BAT (*Best Available Technique*) per quanto attiene le torce.

La torcia costituisce un sistema di combustione termica a bassa emissione di rumore ed alta efficienza realizzato con una serie di bruciatori posti a livello del terreno all'interno di una area delimitata da una barriera protettiva, costituita da pannelli metallici, completamente aperta superiormente. Tale barriera protettiva presenta delle aperture per consentire il passaggio dell'aria necessaria alla combustione, che avviene mediante bruciatori che sono dotati di ugelli progettati in maniera tale da ottenere una completa combustione dei gas inviati in torcia.

La torcia è equipaggiata con un certo numero di "bruciatori pilota" che sono mantenuti costantemente accesi ed hanno lo scopo di assicurare l'accensione del gas in arrivo alla torcia.

La BT601 è una torcia non in esercizio. Attualmente, completamente isolata, viene mantenuta come scorta con la possibilità di utilizzo durante le manutenzioni della torcia PK600 che devono essere eseguite ogni 4-5 anni. Essa è di tipo elevato estendendosi per una altezza di 60m con una ridotta capacità smokeless (combustione senza fumo).

Le torce di stabilimento erano già regolarmente autorizzate con il decreto di AIA prot. DVA-DEC-2010-0000807 del 9 Novembre 2010 per la gestione di tutti quegli scarichi che si presentavano a seguito di situazioni di preemergenza, emergenza e sicurezza.

Successivamente con il decreto di modifica AIA prot. DVA-DEC-2012-0000232 del 24 Maggio 2012 è stato fissato il valore limite oltre il quale la Basell Poliolefine Italia S.r.l. ha l'obbligo di comunicare agli Enti di Controllo gli eventi di scarico in torcia.

Infine con il decreto di modifica non sostanziale di AIA prot. DVA-2015-0001360 del 16 Gennaio 2015 e la emanazione del Decreto Ministeriale di AIA prot. DEC-MIN-0000019 del 5 febbraio 2015, sono state ratificate le condizioni per le quali sono stati autorizzati gli scarichi in torcia definendone quantità

massime e tipologia, confermando il valore limite oltre il quale la Basell Poliolefine Italia S.r.l. ha l'obbligo di comunicare agli Enti di Controllo gli eventi di scarico in torcia, unitamente alla registrazione di tutti gli eventi di scarico in torcia da riportare nel presente documento.

Di seguito riportiamo in *Tabella 4.2.1.* il consuntivo della quantità di gas inviato alla torcia PK600 nell'anno 2014 in confronto a quanto autorizzato dal Decreto Ministeriale DEC-MIN-0000019 del 5 febbraio 2015.

Tabella 4.2.1 - Portate massiche annue gas combusto a torcia PK600 - anno 2014

4.2.1 PORTATE MASSICHE ANNUE DEL GAS COMBUSTO ALLA TORCIA PK600 NELL'ANNO 2014			
STREAM¹	TIPOLOGIA DI SCARICO AUTORIZZATO	QUANTITÀ SCARICATA NELL'ANNO [TON]	QUANTITÀ MASSIMA AUTORIZZATA [TON]
Stream 1	Gas ai bruciatori pilota della torcia	277.59	800.00
Stream 2 ⁽¹⁾	Invio Off-gas per fermata cracker	0.00	2800.00
Stream 3	Flussaggio con azoto collettore torcia e apparecchiature per ambiente inerte.	243.60	1800.00
	Fermata Programmata piani produzione depressurizzazione e bonifica apparecchi	92.78	160.00
	Fermata Programmata verifiche di legge con attività di bonifica	10.12	100.00
	Inserimento/Disinserimento reattore fase gas e/o apparecchi per assetti operativi o per manutenzione	276.74	400.00
	Disservizio apparecchi, macchine, intasamenti	161.36	750.00
	Disservizi di apparecchi/macchine dell'unità cracker che ricevono l'off-gas	209.95	250.00
Stream 4 ⁽²⁾	Emergenza per indisponibilità Utilities e fermate di emergenza di apparecchiature principali di impianto	5.60	
Stream 5	Anomalia fermata compressori C301-PP2, PK501-PP2, P301-P9T, P5101-P9T	52.13	1500.00
Nota:			
1. Lo stream 2 è stato autorizzato solo per la fermata dell'impianto cracker di versalis e solo per l'anno 2015. 2. Lo stream 4 è stato autorizzato senza fissare portata massima in quanto detto scarico è causato da repentina mancanza di utilities (energia elettrica, vapore, azoto, acqua di raffreddamento, ecc.) ricevute da fonti esterne sulle quali Basell non ha controllo.			

Nel grafico di *Figura 4.2.1* si riporta una differente rappresentazione dei valori indicati nella *Tabella 4.2.1*.

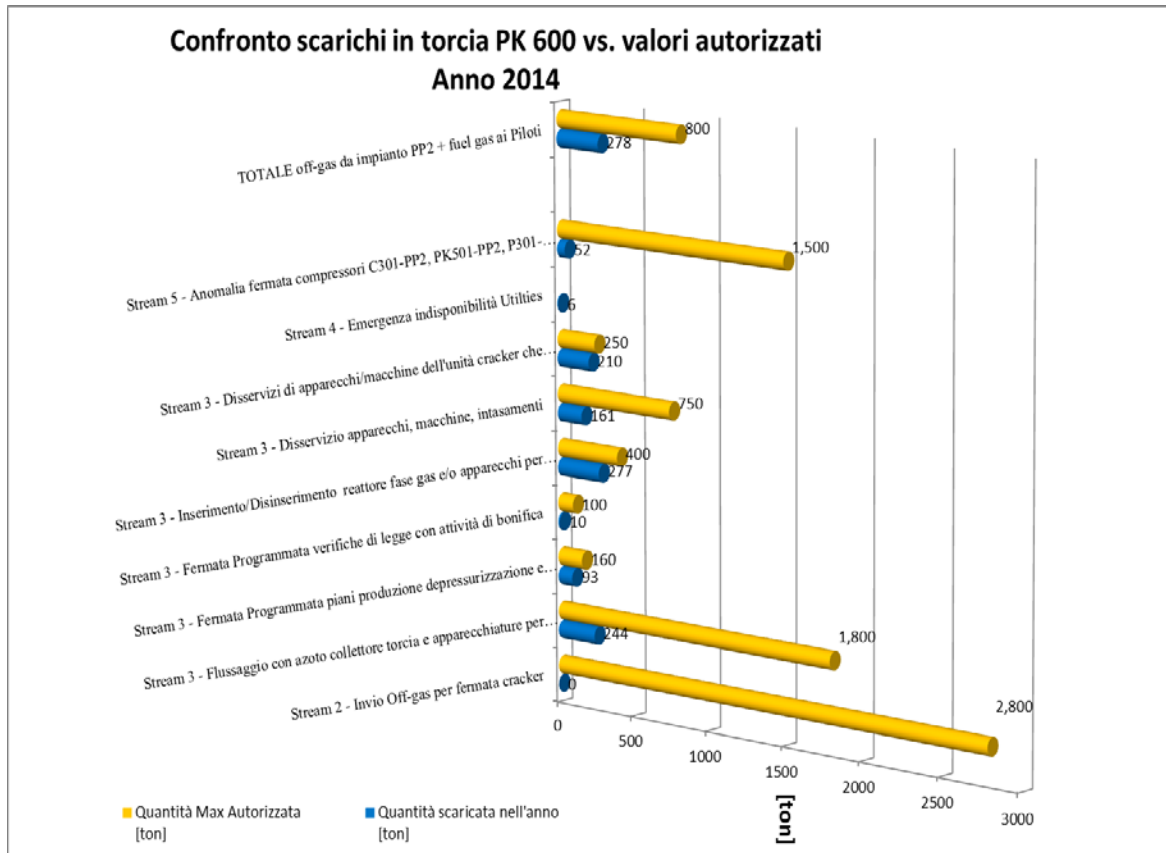


Figura 4.2.1. – Confronto tra quantità di gas combusto alla torcia PK600 rispetto all'autorizzato per l'anno 2014

4.3 EMISSIONI FUGGITIVE IN ARIA.

Per la quantificazione delle emissioni fuggitive rilasciate dagli impianti della Basell, è stato implementato un piano “LDAR” di monitoraggio, manutenzione, e riparazione delle perdite, conforme al protocollo EPA 453/95 Metodo 21, finalizzato a ridurre le emissioni di composti organici volatili (COV), mediante interventi impiantistici e manutentivi.

La campagne di monitoraggio eseguite nel 2014, si sono svolte sull’impianto PP2 e sull’impianto P9T nei periodi indicati di seguito:

- Impianto PP2 - gg 14-15-16 ottobre 2014
- Impianto P9T - gg 17-18-19 dicembre 2013 e 13-14-15-16 gennaio 2014
- Impianto P9T - gg 25-26-27 novembre 2014

I punti monitorati per i due impianti nelle campagne indicate in precedenza sono stati:

- Impianto PP2: Totale punti 4722 monitorati 4415 % 93.50
- Impianto P9T: Totale punti 11550 monitorati 11254 % 97.44
- Impianto P9T: Totale punti 11874 monitorati 11576 % 97.49

I risultati delle emissioni fuggitive totali per i due impianti di produzione, relativi all’anno 2014, sono riportati in *Tabella 4.3.1*.

Tabella 4.3.1 - Emissioni fuggitive in aria

4.3.1 EMISSIONI FUGGITIVE		
FASE ¹	TIPOLOGIA EMISSIONE	PORTATA MASSICA TOTALE [t/a]
Fase 1 (PP2)	COV	13.39 ⁽²⁾
Fase 2 (P9T)	COV	40.58 ⁽³⁾
Note:		
1. Fase 1: impianto PP2; Fase 2: impianto P9T. 2. L’emissione è stata calcolata assumendo una portata oraria globale per tutti i punti censiti di 1,59 kg/h un servizio annuo di 8424 ore. 3. L’emissione è stata calcolata assumendo una portata oraria globale per tutti i punti censiti di 3,995 kg/h un servizio annuo di 7704 ore per il primo monitoraggio ed una portata oraria globale per tutti i punti censiti di 12,01 kg/h un servizio di 816 ore per il secondo monitoraggio. Il servizio annuo è stato di 8520 ore.		

In accordo alla normativa EN15446, il monitoraggio è stato effettuato su tutte le sorgenti di emissione individuate sugli impianti ad esclusione di quelle che necessitavano di particolari installazioni per poter essere eseguite (ponteggi) o richiedevano lo smontaggio o la rimozione di coibentazioni.

Nella *Tabella 4.3.2.* si riportano risultati delle emissioni fuggitive per l'impianto PP2 relativi all'anno 2014.

Tabella 4.3.2 - Inventario emissioni fuggitive - impianto PP2

4.3.2 INVENTARIO EMISSIONI FUGGITIVE - IMPIANTO PP2 MONITORAGGIO GG 14-15-16 OTTOBRE 2014				
N° SORGENTI TOTALI		N° SORGENTI MONITORABILI		N° SORGENTI NON MONITORABILI
4722		4415		307
COMPONENTE	N° SORGENTI PER COMPONENTE	N° SORGENTI CON PERDITA <1.000 PPM	N° SORGENTI CON PERDITA TRA 1.000 E 10.000 PPM	N° SORGENTI CON PERDITA >10.000 PPM
Agitatore	1	1		
Compressore	3	3		
Fine linea	201	201		
Flangia	3228	3206	16	7
Pompa	5	5		
Valvola di Sicurezza	41	41		
Valvola	936	930		6
Note:				

Per quanto attiene l'impianto PP2 l'ispezione è stata condotta su 4415 componenti rispetto ad un totale censito di 4722; percentuale del 93.50%.

Il monitoraggio, effettuato nei giorni 14-15-16 ottobre 2014, è stato poi oggetto di rimonitoraggio, per alcuni componenti, in data 27 novembre 2014 portando alle seguenti conclusioni generali relativamente allo stato dei componenti:

- una percentuale dello 0,29% (vale a dire 13 vs 4415) ha evidenziato un valore di perdita superiore a 10.000 ppmv;
- una percentuale dello 0,36% (vale a dire 16 vs 4415) ha evidenziato un valore di perdita compreso tra 1.000 e 10.000 ppmv;
- una percentuale del 99,37% (vale a dire 4387 vs 4415) ha evidenziato un valore di perdita inferiore alle 1.000 ppmv.

Possiamo, quindi concludere che l'esito del monitoraggio è stato soddisfacente in quanto l'indicatore principale, vale a dire l'indice di divergenza a 10.000 ppmv, ha fornito una percentuale dello 0,29 % di componenti con perdita rispetto al totale che è al disotto del valore di riferimento di qualità (allegato H della guida ISPRA) pari al 2%.

Le condizioni climatiche ed il rumore di fondo, durante le fasi di monitoraggio dell'impianto PP2 nel periodo 14-15-16 ottobre 2014, sono state le seguenti:

Data	Temperatura Media [°C]	Pressione atm. Media [mbarg]	Velocità vento media [km/h]	Rumore di fondo [ppmv]
14/10/2014	22	1015	32	0.46
15/10/2014	23	1013	33	0.71
16/10/2014	23	1015	28	0.68

Nella *Tabella 4.3.3.* e *Tabella 4.3.4.* si riportano risultati delle emissioni fuggitive per l'impianto P9T relativi all'anno 2014.

Tabella 4.3.3 - Inventario emissioni fuggitive - impianto P9T

4.3.3 INVENTARIO EMISSIONI FUGGITIVE - IMPIANTO P9T MONITORAGGIO gg 17-18-19 dicembre 2013 e 13-14-15-16 gennaio 2014				
N° SORGENTI TOTALI		N° SORGENTI MONITORABILI		N° SORGENTI NON MONITORABILI
11550		11254		296
COMPONENTE ⁽¹⁾	N° SORGENTI PER COMPONENTE	N° SORGENTI CON PERDITA <1.000 PPM	N° SORGENTI CON PERDITA TRA 1.000 E 10.000 PPM	N° SORGENTI CON PERDITA >10.000 PPM
Agitatore	1	1		
Compressore	5	5		
Fine linea	505	500	2	3
Flangia	8113	8093	8	12
Pompa	6	6		
Valvola di Sicurezza	87	87		
Valvola	2331	2300	9	22
Note:				
1. Dal numero dei componenti sono stati eliminati quelli relativi a perdite di idrogeno che sono in numero di 206. Per tali componenti è possibile solo una analisi di Leak - No Leak (non quantificabile) pertanto esse non sono considerate nel computo finale delle COV.				

Per quanto attiene l'impianto P9T l'ispezione è stata condotta su 11254 componenti rispetto ad un totale censito di 11550; percentuale del 97,44%.

Il monitoraggio, effettuato nei giorni 17÷19/12/2013 e 13÷16/01/2014, ha portato alle seguenti conclusioni relativamente allo stato dei componenti:

- una percentuale dello 0,33% (vale a dire 37 vs 11254) ha evidenziato un valore di perdita superiore a 10.000 ppmv;
- una percentuale dello 0,17% (vale a dire 19 vs 11254) ha evidenziato un valore di perdita compreso tra 1.000 e 10.000 ppmv;
- una percentuale del 97,67% (vale a dire 10992 vs 11254) ha evidenziato un valore di perdita inferiore alle 1.000 ppmv.

Possiamo, quindi concludere che l'esito del monitoraggio è stato soddisfacente in quanto l'indicatore principale, vale a dire l'indice di divergenza a 10.000 ppmv, ha fornito una percentuale dello 0,33 % di componenti con perdita rispetto al totale che è al disotto del valore di riferimento di qualità (allegato H della guida ISPRA) pari al 2%.

Da un confronto con la campagna dell'anno precedente, si è registrato un calo dei leakers di circa il 11,36 % rispetto ai dati del 2013.

Per contro è da evidenziare come 22 componenti siano stati rilevati in condizioni di "pegged status", contribuendo in tal modo per il 0,20% all'emissione del totale di tutto l'impianto. Tale deviazione è stata principalmente su valvole e flange per le quali è richiesta la fermata, la depressurizzazione e lo svuotamento dell'impianto per interventi di manutenzione.

Le condizioni climatiche ed il rumore di fondo, durante le fasi di monitoraggio dell'impianto P9T nel periodo 17-18-19 dicembre 2013 e 13-14-15-16 gennaio 2014, sono state le seguenti:

Data	Temperatura Media [°C]	Pressione atm. Media [mbarg]	Velocità vento media [km/h]	Rumore di fondo [ppmv]
17/12/2013	13	1008	20	0.14
18/12/2013	9	1007	22	0.21
19/12/2013	8	1010	13	0.11
08/01/2014	12	1009	32	0.25
13/01/2014	13	1015	17	0.22
14/01/2014	12	1021	24	0.19
15/01/2014	12	1007	20	0.18
16/01/2014	11	1011	30	0.15

Tabella 4.3.4 – Inventario emissioni fuggitive - impianto P9T

4.3.4 INVENTARIO EMISSIONI FUGGITIVE - IMPIANTO P9T MONITORAGGIO gg 25-26-27 NOVEMBRE 2014				
N° SORGENTI TOTALI		N° SORGENTI MONITORABILI		N° SORGENTI NON MONITORABILI
11874		11576		298
COMPONENTE ⁽¹⁾	N° SORGENTI PER COMPONENTE	N° SORGENTI CON PERDITA <1.000 PPM	N° SORGENTI CON PERDITA TRA 1.000 E 10.000 PPM	° SORGENTI CON PERDITA >10.000 PPM
Agitatore	1			1
Compressore	5	5		
Fine linea	534	529	3	2
Flangia	8337	8239	51	47
Pompa	7	7		
Valvola di Sicurezza	91	91		
Valvola	2395	2336	29	30
Note:				
1. Dal numero dei componenti sono stati eliminati quelli relativi a perdite di idrogeno che sono in numero di 206. Per tali componenti è possibile solo una analisi di Leak - No Leak (non quantificabile) pertanto esse non sono considerate nel computo finale delle COV.				

Per quanto attiene la seconda campagna sull'impianto P9T, l'ispezione è stata condotta su 11576 componenti rispetto ad un totale censito di 11874; percentuale del 97.49%.

Il monitoraggio, effettuato nei giorni 25-26-27 novembre 2014, ha portato alle seguenti conclusioni relativamente allo stato dei componenti:

- una percentuale dello 0,69% (vale a dire 80 vs 11576) ha evidenziato un valore di perdita superiore a 10.000 ppmv;
- una percentuale dello 0,72% (vale a dire 83 vs 11576) ha evidenziato un valore di perdita compreso tra 1.000 e 10.000 ppmv;
- una percentuale del 96,81% (vale a dire 11207 vs 11576) ha evidenziato un valore di perdita inferiore alle 1.000 ppmv.

Possiamo, quindi concludere che l'esito del monitoraggio è stato soddisfacente in quanto l'indicatore principale, vale a dire l'indice di divergenza a 10.000 ppmv, ha fornito una percentuale dello 0,69 % di componenti con perdita rispetto al totale che è al disotto del valore di riferimento di qualità (allegato H della guida ISPRA) pari al 2%.

Le condizioni climatiche ed il rumore di fondo, durante le fasi di monitoraggio dell'impianto P9T nel periodo 25-26-27 novembre 2014, sono state le seguenti:

Data	Temperatura Media [°C]	Pressione atm. Media [mbarg]	Velocità vento media [km/h]	Rumore di fondo [ppmv]
25/11/2014	14	1021	11	0.64
26/11/2014	13	1018	9	0.71
27/11/2014	14	1015	15	0.63

5. EMISSIONI IN ACQUA.

Le emissioni in acqua degli impianti Basell sono generate dagli scarichi parziali dei seguenti pozzetti fiscali:

- pozzetti P9T/3, P9T/4 per le acque di raffreddamento (acqua di mare) dell'impianto P9T;
- pozzetti PP2/A per le acque di raffreddamento (acqua di mare) dell'impianto PP2;
- pozzetto PP2/P9T per le acque di processo.

Si ribadisce che, per quanto attiene i punti di controllo pozzetti denominati SR P9T/1 e SR P9T/2, relativi a scarico di acque di raffreddamento, si fa presente che gli stessi sono stati messi fuori servizio e completamente tappati in quanto non più interessati dal flusso di acque bianche, per mancanza di utenze che scarichino in essi.

In accordo alle prescrizioni del PMC il monitoraggio è stato effettuato su:

- Temperatura
- pH
- C.O.D.
- B.O.D. 5
- Solidi Sospesi Totali
- Idrocarburi Totali
- Tensioattivi
- Cloro attivo libero

Nelle *Tabelle dalla 5.1.1.1 alla 5.1.3.6* di seguito, sono riportati i valori degli analiti per singolo scarico delle acque di raffreddamento e per data di campionamento nell'anno 2014.

Tabella 5.1.1. 1- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3

5.1.1.1 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/3 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/3	16/01/2014	Temperatura	°C	35 Max	19
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5,0
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	36
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	10
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	14/02/2014	Temperatura	°C	35 Max	20
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	33
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	8
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.1.2 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3

5.1.1.2 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/3 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/3	11/03/2014	Temperatura	°C	35 Max	20
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	65
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	87
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	23
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	16/04/2014	Temperatura	°C	35 Max	21
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	118
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	32
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,3
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.1.3 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3

5.1.1.3 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/3 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/3	08/05/2014	Temperatura	°C	35 Max	24
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	108
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	32
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	05/06/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	36
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.1.4 - Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3

5.1.1.4 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/3 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/3	03/07/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	21
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	08/08/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	24
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.1.5 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3

5.1.1.5 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/3 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/3	09/09/2014	Temperatura	°C	35 Max	33
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	134
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	32
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,15
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	13/10/2014	Temperatura	°C	35 Max	26
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,3
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	20
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	7
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.1.6 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/3

5.1.1.6 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/3 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/3	17/11/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	30
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	6
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	19/12/2014	Temperatura	°C	35 Max	21
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	38
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	32
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,19
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.2. 1- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4

5.1.2.1 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/4 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/4	16/01/2014	Temperatura	°C	35 Max	17
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	45
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	14
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	14/02/2014	Temperatura	°C	35 Max	19
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	39
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	9
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.2. 2- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4

5.1.2.2 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/4 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/4	11/03/2014	Temperatura	°C	35 Max	18
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	105
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	33
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,064
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	16/04/2014	Temperatura	°C	35 Max	20
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	5
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,33
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
Nota:					
2. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.2. 3- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4

5.1.2.3 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/4 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/4	08/05/2014	Temperatura	°C	35 Max	24
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	103
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	30
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,32
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	05/06/2014	Temperatura	°C	35 Max	24
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	33
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.2. 4- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4

5.1.2.4 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/4 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/4	03/07/2014	Temperatura	°C	35 Max	26
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	19
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	08/08/2014	Temperatura	°C	35 Max	25
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	35
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	7
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.2. 5- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4

5.1.2.5 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/4 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/4	09/09/2014	Temperatura	°C	35 Max	31
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	65
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	20
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,13
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	13/10/2014	Temperatura	°C	35 Max	24
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,3
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	23
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	8
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.2. 6- Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR P9T/4

5.1.2.6 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR P9T/4 ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR P9T/4	17/11/2014	Temperatura	°C	35 Max	26
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	46
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	11
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	19/12/2014	Temperatura	°C	35 Max	20
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,47
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	69
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,191
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.3. 1 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A

5.1.3.1 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR PP2/A ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR PP2/A	16/01/2014	Temperatura	°C	35 Max	20
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	23
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	8
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	14/02/2014	Temperatura	°C	35 Max	22
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	38
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	8
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.3. 2 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A

5.1.3.2 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR PP2/A ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR PP2/A	11/03/2014	Temperatura	°C	35 Max	22
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	94
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	32
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	16/04/2014	Temperatura	°C	35 Max	22
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	5
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,2
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.3. 3 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A

5.1.3.3 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR PP2/A ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR PP2/A	08/05/2014	Temperatura	°C	35 Max	28
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	110
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	31
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	05/06/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	39
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.3. 4 – Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A

5.1.3.4 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR PP2/A ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR PP2/A	03/07/2014	Temperatura	°C	35 Max	28
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,8
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	22
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	08/08/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	40
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	8
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Tabella 5.1.3. 5 - Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A

5.1.3.5 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR PP2/A ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR PP2/A	09/09/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,2
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	105
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	29
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,191
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	13/10/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,3
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	16
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1

Nota:

1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.

Tabella 5.1.3. 6 - Concentrazione analiti scarichi acque raffreddamento da SR PP2/A

5.1.3.6 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA SR PP2/A ⁽¹⁾					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
SR PP2/A	17/11/2014	Temperatura	°C	35 Max	28
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	31
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	6
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	< 0,1
	19/12/2014	Temperatura	°C	35 Max	23
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	8,1
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	34
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	< 5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,194
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	0,1
Nota:					
1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita.					

Nelle *Tabelle dalla 5.2.1 alla 5.2.4* di seguito sono riportati i valori degli analiti, per lo scarico delle acque di processo, per data di campionamento nell'anno 2014.

Tabella 5.2. 1 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2

5.2.1 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA POZZETTO FISCALE P9T/PP2					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
Pozzetto fiscale P9T/PP2	16/01/2014	Temperatura	°C	35 Max	18
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,3
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	15
		S.S.T.	mg/l	80 Max	6
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,118
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,39
	14/02/2014	Temperatura	°C	35 Max	17
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	36
		S.S.T.	mg/l	80 Max	18
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,105
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	1,42
	11/03/2014	Temperatura	°C	35 Max	18
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,8
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	13
		S.S.T.	mg/l	80 Max	33
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,22
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
Nota:					

Tabella 5.2. 2 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2

5.2.2 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA POZZETTO FISCALE P9T/PP2					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
Pozzetto fiscale P9T/PP2	16/04/2014	Temperatura	°C	35 Max	21
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,3
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	5
		S.S.T.	mg/l	80 Max	13
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,44
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,62
	08/05/2014	Temperatura	°C	35 Max	25
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,3
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	7
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,261
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
	05/06/2014	Temperatura	°C	35 Max	26
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	6,8
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	5
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,5
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,29
Nota:					

Tabella 5.2. 3 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2

5.2.3 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA POZZETTO FISCALE P9T/PP2					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
Pozzetto fiscale P9T/PP2	30/07/2014	Temperatura	°C	35 Max	32
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,4
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	5
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
	08/08/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,5
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	13
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
	09/09/2014	Temperatura	°C	35 Max	32
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,3
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	5
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,29
Nota:					

Tabella 5.2. 4 - Concentrazione analiti scarichi acque di processo P9T/PP2

5.2.4 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO DA POZZETTO FISCALE P9T/PP2					
Punto di controllo	Data campionamento	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Valore
Pozzetto fiscale P9T/PP2	13/10/2014	Temperatura	°C	35 Max	25
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,2
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	5
		S.S.T.	mg/l	80 Max	53
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,08
	17/11/2014	Temperatura	°C	35 Max	27
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,9
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	16
		S.S.T.	mg/l	80 Max	10
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,05
	19/12/2014	Temperatura	°C	35 Max	19
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,4
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	5
		S.S.T.	mg/l	80 Max	5
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	< 0,058
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	< 0,05
Nota:					

Nella *Tabella 5.3.1* sono riportati i valori degli analiti per gli scarichi delle acque di raffreddamento espressi come concentrazione media e quantità annua totale nell'anno 2014.

Tabella 5.3.1 - Concentrazione media analiti scarichi acque di raffreddamento

5.3.1 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NEGLI SCARICHI DELLE ACQUE DI RAFFREDDAMENTO ¹						
Punto di controllo	Portata [m ³ /h] ²	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Concentrazione Media	Quantità totale [kg/anno]
SR P9T/3 SR P9T/4 SR PP2/A	4063,70	Temperatura	°C	35 Max	24	/
		pH	/	5.5 ÷ 9.5	8,1	/
		S.S.T.	mg/l	80 Max	7,6	30,8
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,069	0,282
		COD	mgO ₂ /l	160 Max	51	205,7
		BOD5	mgO ₂ /l	40 Max	13	53
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,09	0,39
		Cl attivo libero	mg/l	0,2 Max	0,1	0,406
Nota						
<p>1. Trattasi di acqua di mare che viene utilizzata per il raffreddamento dell'acqua demineralizzata in appositi scambiatori di calore, senza alcun contatto tra i due fluidi. Le caratteristiche dell'acqua di mare, fatta eccezione della temperatura, sono le medesime in ingresso ed in uscita</p> <p>2. Portata oraria media calcolata dalla portata totale annua mediata per 8760 ore.</p>						

Nella *Tabella 5.3.2* sono riportati i valori degli analiti per gli scarichi delle acque di processo espressi come concentrazione media e quantità annua totale nell'anno 2014.

Tabella 5.3. 2 - Concentrazione media analiti scarichi acque di processo

5.3.2 CONCENTRAZIONE DEGLI ANALITI PRESENTI NELLO SCARICO DELLE ACQUE DI PROCESSO						
Punto di controllo	Portata [m ³ /anno]	Analita	Unità di Misura	Valore Limite di Legge	Concentraz. Media	Quantità totale [kg/anno]
Pozzetto fiscale P9T/PP2	64216	Temperatura	°C	35 Max	24	/
		pH	/	5,5 ÷ 9,5	7,3	/
		C.O.D.	mg O ₂ /l	160 Max	10,8	692
		S.S.T.	mg/l	80 Max	13,6	874
		Idrocarburi Totali	mg/l	< 5	0,166	11
		Tensioattivi	mg/l	2 Max	0,283	18
Nota						

6. COMPONENTE RIFIUTI.

6.1 EMISSIONI RIFIUTI PER L'INTERO IMPIANTO.

I dati riportati nelle seguenti tabelle sono rappresentativi della produzione di rifiuti associabile al pieno esercizio degli impianti, influenzati dal normale funzionamento d'impianto e dalle attività di manutenzione.

I quantitativi di rifiuti smaltiti nell'anno 2014 sono risultati in quantità differente rispetto a quelli prodotti un quanto si includono anche i rifiuti in giacenza al 31/12/2013 trasferiti nell'anno 2014 e si escludono i rifiuti in giacenza presso i depositi temporanei alla data del 31/12/2014.

Nella *Tabella 6.1.1* si riportano le quantità di rifiuti prodotti, durante l'esercizio 2014 dell'intero stabilimento Basell. Essi sono stati differenziati per tipologia, indicandone la frazione percentuale (%) annua della quantità di rifiuti che sono inviati a recupero (in tonnellate) rispetto ai quantitativi (in tonnellate) annui di rifiuti prodotti.

Tabella 6.1.1 - Rifiuti intero impianto differenziati per tipologia

6.1.1 RIFIUTI INTERO IMPIANTO DIFFERENZIATI PER TIPOLOGIA						
Tipologia	Unità di misura	Totale Prodotto [t/a]	Totale Trasferito [t/a]	Ripartizione per trattamento [t/a]	Tipologia di trattamento	Rapporto rifiuti recuperati rispetto totali [%]
PERICOLOSI	t/a	304,43	304,58	198,50	recupero	65,2%
	t/a			105,92	smaltimento	
NON PERICOLOSI	t/a	1526,40	1522,63	1388,12	recupero	90,9%
	t/a			138,28	smaltimento	
Nota:						

Nei grafici di seguito, si riportano le ripartizioni dei rifiuti pericolosi e non pericolosi con indicate:

- Giacenza al 31/12/2013;
- Totale prodotto nel 2014;
- Totale trasferito nel 2014;
- Giacenza al 31/12/2014;
- Totale rifiuto recuperato;
- Totale rifiuto smaltito.

In particolare, nella *Figura 6.1.1* si riporta la situazione relativa ai Rifiuti Pericolosi, mentre nella *Figura 6.1.2* si riporta la situazione relativa ai Rifiuti NON Pericolosi.

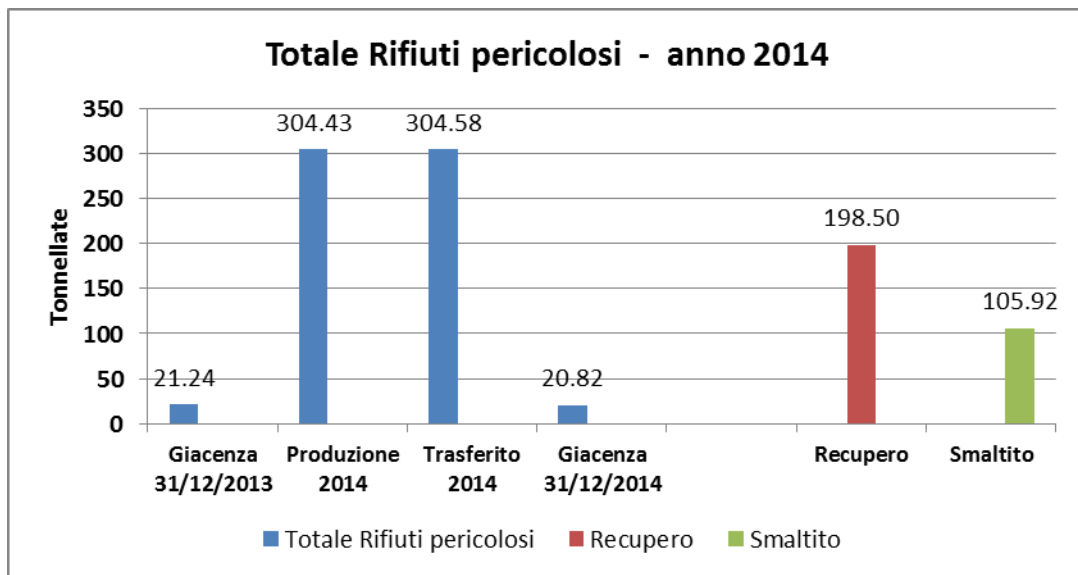


Figura 6.1.1. - Situazione rifiuti pericolosi anno 2014

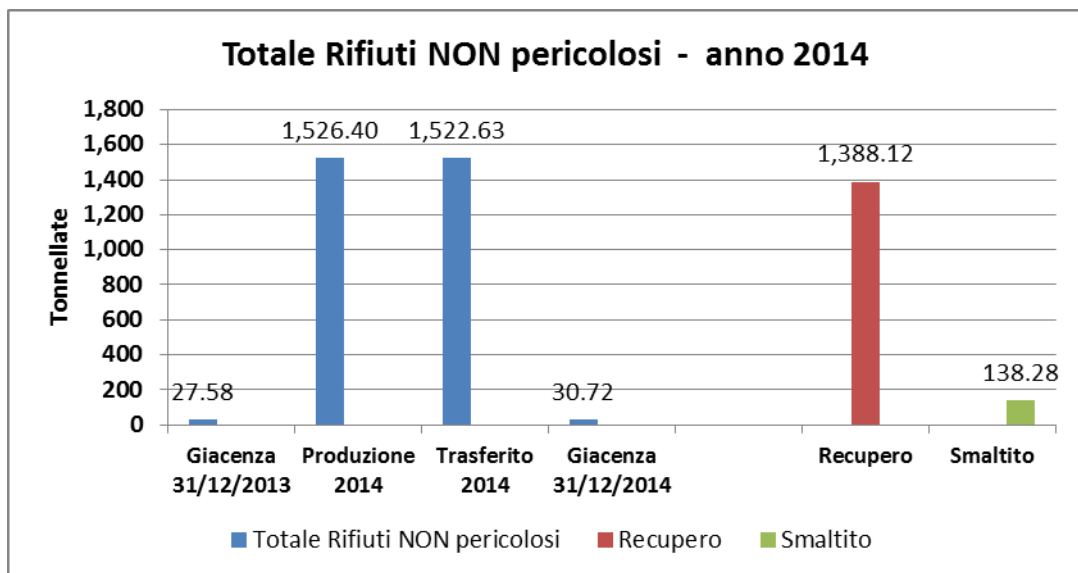


Figura 6.1.2. - Situazione rifiuti NON pericolosi anno 2014

6.2 EMISSIONI RIFIUTI NON PERICOLOSI.

Nella *Tabella 6.2.1* e *Tabella 6.2.2* si riportano i quantitativi dei rifiuti NON PERICOLOSI (espressi in kg/anno) per l'intero stabilimento Basell prodotti nell'anno 2014, indicando per essi la tipologia di destino.

Tabella 6.2. 1 - Produzione rifiuti NON PERICOLOSI (parte 1)

6.2.1 PRODUZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI			
CER	Descrizione	QUANTITÀ [kg/a]	DESTINO
070213	Rifiuti plastici	1184809	Recupero
080318	Toner di stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317	115	Recupero
150101	Imballaggi di carta e cartone	8800	Recupero
150102	Imballaggi in plastica	115700	Recupero
150103	Imballaggi in legno	33700	Recupero
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi di cui alla voce 150202	900	Smaltimento
160214	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 13	1485	Recupero
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	1240	Recupero
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303	160	Smaltimento
160306	Rifiuti organici diversi di cui alla voce 160305	90	Smaltimento
160509	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 160506, 160507, 160508	4180	Smaltimento
170101	Cemento	22110	Discarica
170103	Mattonelle ceramiche	470	Discarica
170202	Vetro	3060	Recupero
Nota:			

Tabella 6.2. 2 - Produzione rifiuti NON PERICOLOSI (parte 2)

6.2.2 PRODUZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI			
CER	Descrizione	QUANTITÀ [kg/a]	DESTINO
170203	Plastica	1750	Recupero
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	6640	Recupero
170405	Ferro e acciaio	26600	Recupero
170411	Cavi diversi di quelli di cui alla voce 170410	120	Recupero
170504	Terra e roccia	14000	Smaltimento
170604	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603	240	Smaltimento
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizioni diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	48390	Smaltimento
191308	Rifiuti liquidi acquosi prodotti da risanamento acque di falda	2660	Smaltimento
200101	Carta e cartone da raccolta differenziata	3350	Recupero
200139	Plastica	750	Recupero
200301	Rifiuti urbani misti	8980	Smaltimento
200304	Fanghi di serbatoi settici	36100	Smaltimento
Nota:			

6.3 EMISSIONI RIFIUTI PERICOLOSI.

Nella *Tabella 6.3.1* e *Tabella 6.3.2* si riportano i quantitativi dei rifiuti PERICOLOSI (espressi in kg/anno) per l'intero stabilimento Basell prodotti nell'anno 2014, indicando per essi la tipologia di destino.

Tabella 6.3. 1 - Produzione rifiuti PERICOLOSI (parte 1)

6.3.1 PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI			
CER	Descrizione	QUANTITÀ [kg/a]	DESTINO
070104*	Altri solventi organici	50	Smaltimento
070109*	Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati	82	Smaltimento
070208*	Altri fondi e residui di reazione	177147	Recupero
070214*	Rifiuti prodotti da additivi contenenti sostanze pericolose	300	Smaltimento
080312 *	Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose	180	Recupero
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati	6620	Recupero
130310*	Altri oli isolanti e termoconduttori	540	Recupero
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	12058	Smaltimento
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	10356	Recupero
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.	1990	Smaltimento
160211*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi. HCFC, HFC	720	Recupero
160305*	Rifiuti organici contenenti sostanze pericolose	32427	Smaltimento
160508*	Sostanze chimiche organiche contenenti sostanze pericolose	920	Smaltimento
160601*	Batterie al piombo	3120	Recupero
Nota:			

Tabella 6.3. 2 - Produzione rifiuti PERICOLOSI (parte 2)

6.3.2 PRODUZIONE RIFIUTI PERICOLOSI			
CER	Descrizione	QUANTITÀ [kg/a]	DESTINO
160807*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	54896	Smaltimento
170601*	Materiale isolante contenente amianto	41	Smaltimento
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	1140	Smaltimento
170605*	Materiali da costruzione a base di amianto	1580	Smaltimento
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	260	Smaltimento
Nota:			

6.4 GESTIONE DEI DEPOSITI TEMPORANEI.

La Basell di Brindisi ai sensi dell'articolo 29 nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 s,m,i, ed ai fini dell'aggiornamento dell'AIA vigente (Decreto DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010), ha inoltrato in data 12 aprile 2013 una "Istanza di modifica non sostanziale" comprendente tra l'altro l'identificazione delle nuove aree di deposito temporaneo dei rifiuti denominate:

- serbatoio D9106, contenete il rifiuto pericoloso CER 160807* - Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose.
- serbatoio D1751, contenente il rifiuto pericoloso CER 070208* - Altri fondi e residui di reazione (oligomeri C₆-C₂₀ e acqua)

Il MATTM ha autorizzato la richiesta con documento prot. DVA-2015-0001360 del 16 Gennaio 2015 - ID 122/664.

La situazione della Basell di Brindisi in relazioni ai depositi temporanei di rifiuti è la seguente:

- Area 11
- Area ASO/DMS
- Serbatoio D9106
- Serbatoio D1751

Tutti i depositi indicati utilizzano il criterio temporale di 3 mesi per la loro gestione come riportato nella *Tabella 6.4.1*.

Tabella 6.4.1 - Gestione depositi temporanei

6.4.1 CRITERIO DI GESTIONE DEI DEPOSITI TEMPORANEI	
Area 11	Criterio temporale: 3 mesi.
Area ASO/DMS	Criterio temporale: 3 mesi.
Serbatoio D9106	Criterio temporale: 3 mesi.
Serbatoio D1751	Criterio temporale: 3 mesi.

7. COMPONENTE RUMORE.

Nel corso del 2014, secondo quanto previsto dal PMC, cap. 4.1 “valutazione impatto acustico”, del Decreto autorizzativo AIA - DVA-DEC-2010-0000807 del 09/11/2010, è stata programmata ed eseguita una campagna di monitoraggio per la componente rumore.

La campagna, organizzata nel periodo 23÷25 settembre 2014, è stata poi realmente condotta nel periodo 21÷23 ottobre 2014 per alcune vicissitudini legate ad indisponibilità della ditta esecutrice e delle condizioni climatiche.

Di tali slittamenti è stata data regolare comunicazione agli enti di controllo.

Gli esiti della campagna hanno portato alla conclusione che il rumore al confine dello stabilimento Basell non supera i valori limite assoluti di immissione diurni e notturni, ad esclusione di 3 posizioni.

È, comunque, da notare che tali superamenti non sono imputabili agli impianti Basell, ma ad insediamenti industriali vicini di altre società.

A seguito dell'aggiornamento AIA con modifica non sostanziale DVA-2015-0001360 del 16 Gennaio 2015, il Ministero ha modificato la frequenza di aggiornamento della valutazione di impatto acustico, portandola dall'attuale frequenza biennale a frequenza quadriennale.

8. ULTERIORI INFORMAZIONI.

8.1 CONTROLLO SU IMPIANTI, APPARECCHIATURE E LINEE.

Presso lo stabilimento della Basell è implementato un programma manutentivo degli impianti, apparecchiature e linee, sviluppato in accordo alla legislazione vigente ed alle procedure interne.

Il programma che è stato definito ha riguardato:

- le apparecchiature soggette a controllo di legge: PED e D.M. 329/'04;
- le tubazioni soggette a controllo di legge: PED e D.M. 329/'04 + altre tubazioni a controllo interno.

A seguito di richiesta della Basell Poliolefine Italia S.r.l. del 23 settembre 2014, il *Ministero dello Sviluppo Economico – Divisione XVIII – Normativa Tecnica con nota prot. 0186198 del 22 ottobre 2014* ha concesso la deroga per periodicità differente per la verifica di funzionamento e verifica di integrità per le attrezzature a pressione dell'impianto PP2 e PPS, fissando come data massima per il completamento per le verifiche stesse il mese di dicembre 2015.

Con l'ottenimento della deroga di cui sopra, il programma manutentivo per l'impianto PP2 e l'impianto PPS, programmato per l'anno 2014, è stato posticipato al 2015.

Con tale deroga, sarà possibile allineare le verifiche in concomitanza della fermata generale di stabilimento programmata per l'anno 2015.

Ad ogni modo su alcune apparecchiature dell'impianto PP2 e PPS dove è stato possibile farlo, sono state eseguite le verifiche di integrità e sull'impianto P9T sono stati eseguiti i controlli PED su tubazioni di processo.

Nella *Tabella 8.1.1* si riporta l'elenco dei controlli effettuati sulle apparecchiature dell'impianto PP2 nell'anno 2014.

Tabella 8.1.1 - Controlli effettuati su apparecchiature impianto PP2

8.1.1 CONTROLLI EFFETTUATI SULLE APPARECCHIATURE DELL'IMPIANTO P9T			
SIGLA APPARECCHIATURA/ LINEA	IMPIANTO	DATA DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO
D104	PP2	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
E804	PP2	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
Nota:			

Nella *Tabella 8.1.2* si riporta l'elenco dei controlli effettuati sulle apparecchiature dell'impianto PPS nell'anno 2014.

Tabella 8.1.2 - Controlli effettuati su apparecchiature impianto PPS

8.1.2 CONTROLLI EFFETTUATI SULLE APPARECCHIATURE DELL'IMPIANTO P9T			
SIGLA APPARECCHIATURA/ LINEA	IMPIANTO	DATA DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO
DS6001	PPS	Febbraio 2014	Ispezione esterna + Controlli non distruttivi
Nota:			

Nella *Tabella 8.1.3* si riporta l'elenco ed i controlli effettuati sulle tubazioni dell'impianto P9T nell'anno 2014.

Tabella 8.1.3 - Controlli effettuati su tubazioni impianto P9T

8.1.3 CONTROLLI EFFETTUATI SULLE TUBAZIONI DELL'IMPIANTO P9T			
SIGLA APPARECCHIATURA/ LINEA	IMPIANTO	DATA DEL CONTROLLO	TIPOLOGIA DI CONTROLLO
200-AR4052-1BC2	P9T	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
150-AR4304-2DC4	P9T	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
150-AR4305-1BC2	P9T	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
200-AR4053-1BC2	P9T	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
150-AR4303-2DC4	P9T	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
150-AR4302-1BC2	P9T	Febbraio 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
100-PR4319-1DL4	P9T	Marzo 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
50-PR4317-1DL4	P9T	Marzo 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
80-PR1701-1DL4	P9T	Marzo 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
50-PR4321-1DL4	P9T	Marzo 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
80-PR4326-1DL4	P9T	Marzo 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
80-PR4320-1DL4	P9T	Marzo 2014	Ispezione interna/esterna + Controlli non distruttivi
Nota:			

8.2 COMUNICAZIONI PER MANUTENZIONE E MALFUNZIONAMENTI.

Nella Tabella 8.2.1 si riporta l'elenco delle comunicazioni inviate alle Autorità competenti a seguito di manutenzione e malfunzionamenti nell'anno 2014.

Per quanto riguarda gli "eventi incidentali" si rimanda alla Tabella 2.2.1. e per le "non conformità" si rimanda alla Tabella 2.2.2.

Tabella 8.2.1 - Manutenzioni e malfunzionamenti

8.2.1 MANUTENZIONE E MALFUNZIONAMENTI			
N°	EVENTO	AUTORITÀ COMPETENTE/ ENTE DI CONTROLLO	COMUNICAZIONE
1	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto PP2 a partire dal 07 gennaio 2014 per riduzione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	07 gennaio 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
2	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 02 febbraio 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	03 febbraio 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
3	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 27 febbraio 2014 per difficoltà scarico polimero e controlli su reattore di polimerizzazione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	28 febbraio 2013 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
4	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 13 marzo 2014 per problemi legati alla operatività dello stesso.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	13 marzo 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
5	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 19 marzo 2014 per difficoltà scarico polimero e controlli su reattore di polimerizzazione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	19 marzo 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
6	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 10 aprile 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	10 aprile 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
7	Comunicazione di avvenuta fermata	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti	12 aprile 2014

	dell'impianto PP2 a partire dal 11 aprile 2014 per riduzione del programma di produzione.	vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
8	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 15 aprile 2014 per riduzione programma di produzione e riavviamento dell'impianto PP2 a partire dal 16 aprile 2014 dopo fermata del 11 aprile 2014 (vedi punto 7).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	15 aprile 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
9	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto PP2 a partire dal 22 aprile 2014 per riduzione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	22 aprile 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
10	Comunicazione di riavviamento dell'impianto P9T a partire dal 24 aprile 2014 dopo fermata del 15 aprile 2014 (vedi punto 8).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	24 aprile 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
11	Comunicazione di riavviamento dell'impianto PP2 a partire dal 28 aprile 2014 dopo fermata del 22 aprile 2014 (vedi punto 9).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	29 aprile 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
12	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 12 maggio 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	13 maggio 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
13	Comunicazione di riavviamento dell'impianto PP2 a partire dal 21 maggio 2014 dopo fermata del 12 maggio 2014 (vedi punto 12).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	21 maggio 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
14	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 30 giugno 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	01 luglio 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
15	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 21 luglio 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	22 luglio 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
16	Comunicazione di prolungamento	MATTM, ISPRA, ARPA	28 luglio 2014

	fermata dell'impianto P9T per variazione del programma di produzione già comunicata in data 21 luglio 2014 (vedi punto 15).	Puglia -DAP Brindisi, enti vari	Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
17	Comunicazione di riavviamento dell'impianto P9T a partire dal 04 agosto 2014 dopo fermata del 21 luglio 2014 (vedi punto 15).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	04 agosto 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
18	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 05 agosto 2014 per problemi operativi.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	05 agosto 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
19	Comunicazione di riavviamento dell'impianto P9T a partire dal 09 agosto 2014 dopo fermata del 05 agosto 2014 (vedi punto 18).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	09 agosto 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
20	Comunicazione di monitoraggio impatto acustico in data 23-25 settembre.	ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi	04 settembre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a ISPRA e ARPA.
21	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto PP2 a partire dal 23 settembre 2014 per riduzione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	23 settembre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
22	Comunicazione aggiornamento date monitoraggio impatto acustico - 16-18 ottobre per indisponibilità consulente in materia di acustica.	ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi	29 settembre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a ISPRA e ARPA.
22	Comunicazione di riavviamento dell'impianto PP2 a partire dal 06 ottobre 2014 dopo fermata del 23 settembre 2014 (vedi punto 21).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	07 ottobre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
23	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 11 ottobre 2014 per problemi operativi.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	11 ottobre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
24	Comunicazione di riavviamento dell'impianto P9T a partire dal 14 ottobre 2014 dopo fermata del 11 ottobre 2014 (vedi punto 23).	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	14 ottobre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti

25	Comunicazione di aggiornamento nuove date per monitoraggio impatto acustico - 21-23 ottobre.	ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi	16 ottobre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a ISPRA e ARPA.
26	Comunicazione di aggiornamento nuove date per monitoraggio impatto acustico - 21-22 ottobre.	ISPRA, ARPA Puglia-DAP Brindisi	20 ottobre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a ISPRA e ARPA.
27	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 01 novembre 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	01 novembre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti
28	Comunicazione di avvenuta fermata dell'impianto P9T a partire dal 24 dicembre 2014 per variazione del programma di produzione.	MATTM, ISPRA, ARPA Puglia -DAP Brindisi, enti vari	24 dicembre 2014 Comunicazione via FAX e PEC a MATTM e ISPRA e via Fax altri enti